



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 1
42016 GUASTALLA
Tel. (0522) 839711
Fax (0522) 824834
C.F. e P.IVA: 00439260357
Pec: guastalla@cert.provincia.re.it

AREA DI STAFF

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 692 DEL 29/11/2017

Proposta n. A02.S02.S01 287/2017

Determ. n. **692** del **29/11/2017**

**Oggetto: ART. 31 CCNL 22 GENNAIO 2004 - DISCIPLINA DELLE RISORSE
DECENTRATE - FONDO ANNO 2015-2016 RICOSTITUZIONE.
COSTITUZIONE FONDO ANNO 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

Viste la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 42 del 20.12.2016, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione ed il DUP per il periodo 2017 – 2019 e la successiva deliberazione di Giunta Comunale nr. 158 del 20.12.2016, con la quale e' stata approvata la parte finanziaria del P.E.G.;

Premesso che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall’art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell’11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell’Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l’informazione ai soggetti sindacali prima dell’avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visti:

- l’art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”.
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l’art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all’art. 1 comma 557-quater in merito a quale limite fare riferimento;
- l’articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: “Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all’articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell’anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”;

*** Ricostituzione fondo anno 2015 e 2016***

Vista la norma valevole per gli anni 2015 e 2016 per la costituzione del fondo, in particolare l’art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) in vigore fino al 21/06/2017 che così prevedeva: “Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Considerato che per gli anni 2015 e 2016 nella costituzione del fondo delle risorse decentrate non si è tenuto conto degli incentivi per funzioni tecniche;

Ritenuto opportuno quindi ridefinire i fondi per le politiche di sviluppo del personale e della produttività ed i relativi limiti per gli anni 2015 e 2016 come da allegati parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato a) dando atto che il fondo per le risorse decentrate degli anni 2015 e 2016, alla luce di quanto premesso, vengono ricalcolati nel modo seguente:

- fondo anno 2015: 286.841,45 totali (di cui soggette al vincolo € 261.397,94);
- fondo anno 2016: 239.316,10 totali (di cui soggette al vincolo € 204.142,45)

*** Costituzione fondo 2017***

Visto l'art. 23 del D.lgs 75 del 25/05/2017 che prevede che:” a decorrere dal 1/1/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2, del decreto lgs. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Considerato che il Comune di Guastalla:

- ha rispettato il saldo finanziario per l'anno 2016 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2017;
- nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

Dato atto che:

- la quota di Ria e assegni ad personam è incrementata dalla Ria di un dipendente cessato il 31/12/2016 oltre all'integrazione dei ratei dei mesi dei cessati dell'anno precedente che permette l'incremento della parte stabile del fondo per Retribuzione di Anzianità per € 1.733,32 ;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;
- Le risorse non utilizzate nell'anno 2016 che vanno a confluire nel fondo 2017 ai sensi dell'art. 17 c 5 ccnl 01/04/1999 dovute ad economie su indennità di rischio, maneggio valore e progressioni economiche;

Dato atto altresì che nella definizione delle “risorse variabili” per l'anno 2017 come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2017”, allegato “A” al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale sono state inserite in entrata tra le risorse variabili:

- la somma di € 8.281,70 euro derivante dalla convenzione ai sensi dell'art. 14 ccnl 22/01/2014 per l'utilizzo del responsabile finanziario, somme che saranno rimborsate dal Comune di Boretto;
- la somma di € 8.337,40 dovuta al fatto che con decorrenza dal 01/01/2017 entrerà a far parte della contrattazione integrativa decentrata e con le modalità del nostro ente anche il salario accessorio relativo ad un dipendente ex regionale prima

distaccato al CFP Bassa Reggiana e ora svolgente funzioni inerenti la formazione presso la nostra amministrazione e ritenuto opportuno alla luce dell'art. 15 c1 lettera l) del CCNL 31/3/1999 inserire il finanziamento del salario accessorio del dipendente stesso all'interno del fondo per le risorse decentrate del Comune di Guastalla.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 07/03/2017 recante linee di indirizzo in ordine alla Costituzione e utilizzo del fondo 2017 e con la quale è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004 e pertanto vengono stanziati:

a) ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 1° aprile 1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'ente, per un importo pari ad euro 22.776,47. L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1° aprile 1999;

b) ai sensi dell'art. 15, comma 5, CCNL 1° aprile 1999, le somme necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, per un importo massimo di € 10.000,00 (progetti approvati per 4.500,00 €)

Viste altresì le deliberazioni:

- n. 101 del 24/10/2017 avente per oggetto: "Incremento del fondo ai sensi dell'art. 15 c 2 del CCNL 01/04/1999 – Obiettivo controllo di Gestione anno 2017" in cui l'incremento dell'1,2% del monte salari anno 1997 pari ad € 22.776,47 viene subordinato al raggiungimento dell'obiettivo del servizio di controllo di gestione a livello di Unione;
- n. 104 del 24/10/2017 avente per oggetto: "Approvazione progetti art. 15 c5 CCNL 01/04/1999- Anno 2017 in cui vengono approvati due progetti di mantenimento/miglioramento per un importo totale di € 4.500,00;

Viste:

- la deliberazione n. 7 del 30/3/2017 della Corte dei Conti Sezione autonomie che sulla base di un quesito formulato dalla Sezione Regionale dell'Emilia Romagna chiedeva: " se gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 possano essere escluse dal tetto del salario accessorio di cui all'articolo 1 comma 236, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) enuncia il seguente principio di diritto: " gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 c. 2, d.lgs 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- la deliberazione n. 58/2017 della Regione Liguria che esamina le motivazioni della deliberazione n. 17/2017 della sezione autonomie ritenendo la soluzione della corte non sorretta da un convincente iter motivazionale e soprattutto che possa generare incongruenze che rendano inapplicabile la norma inoltre, l'interpretazione restrittiva formulata determinerebbe la violazione del principio di omogeneità dei dati; La corte Liguria ritiene che gli incentivi tecnici previsti dal nuovo codice degli appalti

debbano essere esclusi dal computo ai fini del c. 557/06 nonché dai limiti stabiliti per le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale art. 1 c236 L. 208/2015) risottoponendo la norma all'esame del Presidente della corte dei conti;

- la deliberazione n. 24/2017 della Sezione Autonomie che conferma la sua posizione precedente;

Considerato che il fondo 2017 così costituito è superiore al fondo 2016 per un importo pari ad € 797,50 (come evidenziato nell'allegato A)

Ritenuto di costituire il fondo 2017 per un importo pari ad € 224.366,78 (come evidenziato nel prospetto allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

Ricordato che, l'ente potrà, in ogni momento, procedere ad una nuova quantificazione del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testo vigente);
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 03/08/2011;

DETERMINA

1. Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Di dare atto che il fondo per le risorse decentrate degli anni 2015 e 2016, alla luce di quanto in premessa, vengono ricalcolati nel modo seguente:
 - fondo anno 2015: 286.841,45 totali (di cui soggette al vincolo € 261.397,94);
 - fondo anno 2016: 239.316,10 totali (di cui soggette al vincolo € 204.142,45)
3. Di costituire , ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, il Fondo

delle risorse decentrate per l'anno 2017 come da prospetto allegato (sub "B") al presente atto per farne parte integrante e sostanziale quantificato in € 224.366,78 (soggette a vincolo 204.142,45 €) ;

4. Di dare atto che per gli anni 2015 e 2016 si è rispettato l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) e per il 2017 è stata effettuata una decurtazione pari ad € 797,50 al fine di rispettare l'art. 23 del d.lgs 75/2017 come da prospetto allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto,
5. Di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2017 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative soprattutto in materia di incentivi tecnici;
6. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2017 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2017 afferenti la spesa del personale;
7. Di impegnare la somma totale relativa al fondo 2017 pari ad € 224.366,78 nel modo seguente:
 - al cap. 38200 bilancio 2017 per una somma pari ad € 207.286,93 (*residuo da impegnare € 58.197,92*) dando atto che sono già impegnate le seguenti somme dovute per i rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale, fissa e continuativa:
 - Progressioni economiche storiche 53.500,00 € (Imp. 164/17)
 - Indennità di comparto 24.300,00 € (Imp. 165/17)
 - Posizioni organizzative (Posizione) 57.486,99 € (Imp.167/168 2016)
 - Posizioni organizzative (risultato) 12.147,42 € (imp. 598/17)
 - Indennità di coordinamento 1.549,44 € (imp. 166/17)
 - al capitolo 38200 conferma dell'impegno n. 288/2017 (art. 17 c.5) per un importo di € 3.605,22;
 - al capitolo 38600 € 8.337,40 per la progressione economia e l'indennità di comparto del personale trasferito per funzioni conferite(ex CFP);
 - al capitolo 79400 conferma degli impegni n. 334/2017 per € 2.314,26 e n. 347 sub 48/2017 € 1006,69;
 - al capitolo 80001 imp.430/2017 per € 649,61;
 - al capitolo 79500 per € 1.166,67.
8. di dare atto che ai fini della costituzione del fondo 2017 per quanto riguarda le somme dovuto a titolo di incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016 si è tenuto conto delle somme effettivamente impegnate al momento della redazione del presente atto, pertanto suscettibile di modifiche in corso d'anno;
9. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
10. Di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013.

Sottoscritta dal Responsabile di Settore
(D'ARAIO MAURO)
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005

Registrate integrazioni agli impegni sopraindicati

Registrato impegno n.1355/2017 di € 58.197,92 al cap. 38200

Registrato subimpegno n. 110/2017 di € 3.605,22 al cap 38200 imp. 288/2017